

**VI CONCORSO SCOLASTICO AIFO – A.S. 2015-16**  
**DAI COLORE AI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'**



*Non dire “io” parlando di te,  
“loro” parlando degli altri, di  
“noi”!  
Il solo modo di assicurare la propria  
felicità,  
è di non pensare che a quella altrui.  
Raoul Follereau*

*Non ho gambe,  
Ma ho ancora dei sentimenti,  
Non posso vedere,  
Ma penso tutto il tempo,  
Anche se sono sordo/a,  
Perché la gente mi vede come inutile, senza pensieri e  
senza discorsi,  
Quando io sono capace come chiunque altro,  
Di avere idee sul nostro mondo?  
Coralie Severs, 14 anni, Regno Unito*

### **Introduzione**

AIFO, l'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau<sup>1</sup>, ONG di Cooperazione Sanitaria Internazionale, promuove per l'a. s. 2015/2016 la VI Edizione del Concorso scolastico sul tema dei **diritti delle persone con disabilità e dell'inclusione sociale**.

### **Alcuni dati**

Le persone con una qualche forma di disabilità rappresentano circa **il 10% della popolazione mondiale** e incontrano ogni giorno difficoltà per vivere, studiare, lavorare. Sia nei Paesi poveri sia

---

<sup>1</sup> Aifo dalla fine degli anni '90 ha iniziato a lavorare nel sud del mondo con progetti di riabilitazione fisica e inclusione sociale delle **persone con disabilità**, utilizzando l'approccio della Riabilitazione su Base Comunitaria (RBC) che prevede il coinvolgimento della comunità per permettere la piena integrazione sociale e pari opportunità alle persone con disabilità. In Italia Aifo partecipa alla **Rete Italiana Disabilità e Sviluppo (RIDS)** che mette insieme l'esperienza internazionale di Aifo e dell'Ong Educaid con quella di due Organizzazioni di persone con disabilità, DPI Italia Onlus e Fish (Federazione Italiana Superamento Handicap) per valorizzare un patrimonio di esperienze e progetti che mettono al primo posto il rispetto dei diritti umani delle persone con disabilità, basato sull'osservanza dei principi sanciti dalla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD) dell'ONU.



in quelli ricchi le persone con disabilità sono generalmente **più povere** e rappresentano un quinto delle persone che vivono sotto la soglia di un dollaro al giorno.

La durata della vita, grazie ai progressi della medicina, è in aumento; possiamo allora stimare che per una vita media di circa 70 anni ben 8 anni sono vissuti con disabilità, cioè l'11,5% della vita.

Su dieci persone con disabilità, 8 vivono nei Paesi del Sud del mondo, e la maggior parte è povera, con possibilità ridotte o nulle di servizi di riabilitazione; dei 650 milioni di persone con disabilità nel mondo, 200 milioni sono bambini, di questi più del 95% non frequenta la scuola.

### **La Convenzione**

L'approvazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità nel 2006 ha segnato un momento di svolta sulle politiche a favore delle persone con disabilità. Persone con disabilità differenti, provenienti da diversi paesi del mondo, hanno lavorato insieme con i loro Governi per giungere al testo definitivo. La Convenzione promuove i diritti all'educazione, alla salute, al lavoro, a un adeguato standard di vita, alla protezione sociale affinché le persone con disabilità siano **membri attivi della comunità**.

Con la Convenzione, le persone con disabilità non vengono più viste come oggetto passivo che richiede attenzione, cura, protezione, ma come **sogetti attivi nella società**, protagonisti nel prendere decisioni, nel richiedere diritti. Ancora una volta viene riaffermato come i diritti umani e le libertà fondamentali debbano essere garantiti a tutte le persone con disabilità. Il documento sottolinea anche i doveri da parte degli stati nei confronti delle persone con disabilità, perché i loro diritti vengano rispettati e promossi. Inoltre, sono stati istituiti dei meccanismi di controllo sull'applicazione della Convenzione: anche la società civile, sono chiamate a fare la loro parte nel controllo della situazione.

L'Italia ha ratificato la Convenzione nel 2009, rendendola esecutiva nel nostro paese. È importante ricordare che i diritti elencati nella Convenzione non sono diritti nuovi. Sono gli stessi diritti riconosciuti nella **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e in altri trattati internazionali sui Diritti Umani.

Il concorso che proponiamo vuole stimolare insegnanti e studenti a riflettere e a formulare ipotesi su come dovrebbe modificarsi la scuola e i vari ambiti della società (es. lavoro, salute, istruzione, sport, cultura, partecipazione, trasporti) per **includere** le persone con disabilità e quali vantaggi ne ricaveremmo tutti/e. Riteniamo che una società inclusiva sia una società più attenta ai bisogni di tutti/e, capace di stare accanto agli ultimi, di accogliere e includere il "diverso" e tessere relazioni di pace e cooperazione tra le varie componenti sociali, offrendo alla comunità intera pieno benessere rispondendo in modo umano e creativo alle difficoltà ed ai tempi di crisi.

### **Il Concorso**

Finalità del concorso "**Dai colori ai diritti delle persone con disabilità**" è promuovere all'interno delle scuole:

a) la conoscenza dei principi a base della **Convenzione dei diritti delle persone con disabilità** (rispetto per la dignità, libertà di scelta e inclusione delle persone con disabilità nella società),



b) la diffusione dei tanti esempi di **Buone Prassi di inclusione sociale** delle persone con disabilità, realizzati in ambito scolastico, lavorativo, sportivo, ludico, familiare e di abbattimento delle barriere (fisiche e culturali) realizzati all'interno dei comuni e dei territori in cui si vive.

Le tematiche del Concorso fanno riferimento ai principi della Convenzione Onu dei diritti delle persone con disabilità e , in particolare ai seguenti articoli:

Art. 1: Libertà di essere diversi: la convenzione garantisce il godimento di tutti i diritti umani da parte delle persone con disabilità e promuove il loro rispetto.

Art. 2: Libertà di avere bisogni diversi: le persone con disabilità hanno uguali diritti ma bisogni diversi.

Art. 4: Liberi di esserci: I Governi riconoscono che le leggi di un paese riguardano tutti e che tutti, nessuno escluso, devono essere protetti.

Art. 6: Liberi di decidere: Diritti e libertà fondamentali vanno assicurati a tutti. Principalmente donne, bambine e ragazze con disabilità esposte a più discriminazioni.

Art. 8: Liberi di vivere senza discriminazioni: I Governi devono educare ai diritti delle persone disabili tutti i cittadini il che significa opporsi a stereotipi e pregiudizi che arrecano danni alla convivenza.

Art. 9: Liberi di vivere: Gli spazi devono essere accessibili a tutti. Tutti devono vivere in modo indipendente e partecipare alla vita delle loro comunità.

Art. 24: Liberi di imparare: Tutti hanno diritto all'istruzione, tutti devono avere le stesse opportunità per imparare, senza discriminazioni.

Art. 27: Liberi di lavorare: le persone con disabilità hanno il diritto di lavorare come tutti, senza discriminazioni.

Art. 30: Liberi di giocare e fare sport: le persone con disabilità hanno uguale diritto di partecipare agli sport, giochi, film e attività ricreative. Teatri, musei, campi da gioco e librerie devono essere accessibili a tutti.

Art. 32: Liberi di cooperare: I paesi devono aiutarsi a vicenda ad attuare gli articoli di questa Convenzione.

Il concorso intende coinvolgere le scuole e gli studenti in un processo di riflessione e di approfondimento con le seguenti modalità:

- 1) Scuola primaria: è prevista la realizzazione di disegno/foto o un elaborato scritto (poesia, tema) della lunghezza massima di tre cartelle su uno dei principi menzionati della Convenzione dei diritti delle persone con disabilità.
- 2) Scuole secondarie di primo e secondo grado: gli studenti singolarmente o in gruppo, oppure l'intera classe, dovranno ideare e realizzare un video o prodotti digitali che documentino alcune buone pratiche di inclusione sociale del territorio in cui si vive.

**PREMI:** Le classi vincitrici (una per tipologia di scuola) saranno premiate con un la somma di 200,00 € per l'acquisto di libri e materiale didattico.

L'elenco dei vincitori sarà pubblicato sul sito AIFO: [www.aifo.it](http://www.aifo.it) e sulla rivista AIFO *Amici di Follereau*. Gli elaborati saranno illustrati sulla rivista *Amici di Follereau*, mentre i prodotti digitali saranno pubblicati sul sito. **AIFO è un'agenzia formativa riconosciuta dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) con decreto del 10/07/2009.**



## REGOLAMENTO

### Articolo 1 - Partecipanti

Possono partecipare le e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, come gruppo classe (è preferibile il lavoro di gruppo a quello individuale), ciascuna classe o gruppo farà riferimento a una/un docente. Possono partecipare, **ma come fuori concorso**, classi o studenti già vincitori delle passate edizioni del concorso.

### Articolo 2 – Elaborati da realizzare

Possono concorrere le classi primarie tramite disegno/foto o un elaborato scritto (poesia, tema) della lunghezza massima di tre cartelle su uno dei principi menzionati della Convenzione dei diritti delle persone con disabilità.

Le scuole superiori di primo e secondo grado tramite un video o prodotti digitali che documentino alcune buone pratiche di inclusione sociale del territorio in cui si vive.

Ogni filmato dovrà avere la durata di 3 minuti al massimo. Dovrà essere disponibile in formato mov, Mp4. I filmati dovranno essere inediti e contenere testi, immagini, musiche originali o rispettanti i diritti d'autore.

Qualora gli elaborati contengano immagini di minori, gli insegnanti dovranno acquisire l'autorizzazione alla loro pubblicazione da parte dei genitori *o gli esercenti la patria potestà*. Gli elaborati devono essere originali, non devono aver conseguito alcun riconoscimento in precedenti manifestazioni, né essere stati oggetto di pubblicazione.

Per la scuola primaria si accettano anche testi unitari scritti da una classe con la tecnica della scrittura collettiva.

### Articolo 3 – Adesione al bando

Ogni scuola partecipante dovrà spedire entro il **1 febbraio 2016** via e-mail il modulo di iscrizione all'indirizzo: [concorsoscolastico@aifo.it](mailto:concorsoscolastico@aifo.it). Al ricevimento della mail, ai partecipanti sarà inviata una conferma dell'iscrizione con la quale essi accettano il regolamento. Per tutto ciò che non è previsto nel presente regolamento, le decisioni spettano autonomamente all'Ente promotore.

### Articolo 4 – Documenti da inviare

I partecipanti devono inviare per posta elettronica o per posta su supporto Cd Rom :

- l'elaborato comprensivo di titolo
- il nome e il cognome dell'autore (se si tratta di una classe indicare quale)
- la classe frequentata
- l'indirizzo della scuola



- il nome e recapito della/del docente referente
- l'indirizzo di posta elettronica della scuola e della/del docente referente;
- la liberatoria, con firma della/del docente referente, relativa ai diritti in materia di privacy così formulata: *Io sottoscritto (nome e cognome docente referente) autorizzo la Commissione del Concorso "Colora i diritti delle persone con disabilità" all'uso dei miei dati personali ai sensi della Decreto Legislativo n.196/2003 ai soli fini del concorso suddetto, e farò da garante rispetto al consenso dei partecipanti (qualora maggiorenni) e dei genitori dei partecipanti (se minorenni).*

Non verranno accettati gli elaborati cartacei. Gli elaborati non verranno restituiti.

Ogni partecipante potrà presentare un solo elaborato.

### **Articolo 5 – Termine ultimo di ricezione dell'elaborato**

L'invio degli elaborati dovrà avvenire entro il **4 aprile 2016** per posta elettronica al seguente indirizzo: [concorsoscolastico@aifo.it](mailto:concorsoscolastico@aifo.it)

### **Articolo 6 - Valutazione degli elaborati**

Una commissione composta da un rappresentante di associazione con disabilità, un rappresentante del Consiglio Aifo e da docenti, provvederà alla valutazione di tutti gli elaborati. La commissione, entro il **23 maggio 2016**, selezionerà gli elaborati e sceglierà i migliori. AIFO pubblicherà sul sito: [www.aifo.it](http://www.aifo.it) l'elenco delle scuole finaliste e lo comunicherà ai docenti referenti.

**Il giudizio della giuria è insindacabile.**

### **Articolo 7 – Criteri di valutazione**

Le opere saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- **efficacia e pertinenza al tema**
- interdisciplinarietà
- creatività e originalità d'espressione
- qualità tecnico/formali

**Particolare attenzione verrà data ai lavori svolti in gruppo e al grado di inclusività del gruppo classe (per es. partecipazione di alunni con disabilità ,stranieri, ...).**

### **Articolo 8 - Giornata conclusiva e premiazione**

La Commissione compilerà tre graduatorie:

- Una per la scuola primaria;



- Una per la scuola secondaria di primo grado;
- Una per la scuola secondaria di secondo grado.

A tutti i partecipanti verrà inviato un attestato di partecipazione. La cerimonia verrà organizzata all'interno della scuola stessa, in collaborazione con il gruppo AIFO locale, se esistente; la consegna dei premi sarà fatta da un componente dell'AIFO nazionale. L'evento sarà aperto alla cittadinanza tutta, oltre che all'intera scuola e ai genitori degli studenti vincitori. La manifestazione sarà divulgata e pubblicizzata tramite i canali di comunicazione Aifo: sito, pagina FB, newsletter.

### **Articolo 9 - Condizioni e tutela della privacy**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti da AIFO per la finalità di gestione della selezione degli elaborati presentati. AIFO potrà utilizzare i dati per l'invio di materiale relativo alle proprie attività. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

### **Articolo 10 - Conservazione e utilizzazione dei lavori**

Gli elaborati saranno conservati presso gli archivi dell'AIFO che si riserva di pubblicarli sulla propria Rivista o di utilizzarli in eventuali mostre e/o esposizioni.

### **Articolo 11**

AIFO si riserva il diritto di modificare anche parzialmente le date indicate . Le eventuali modifiche saranno pubblicate sul sito AIFO: [www.aifo.it](http://www.aifo.it)